

Porto, movimentazione in calo del 4,9% nei primi sette mesi dell'anno

I contenitori segnano un -9,7%, ottimi i cereali con +33,3%, rotabili +5,6%. Nel mese di luglio -13,1%



05 Settembre 2023

Il porto di Ravenna nei primi sette mesi del 2023 ha *movimentato complessivamente* 15.572.366 tonnellate, in calo del 4,9% (oltre 800 mila di tonnellate in meno) rispetto l'anno precedente.

Gli *sbarchi* sono stati pari a 13.603.320 tonnellate e gli *imbarchi* pari a 1.969.046 tonnellate (rispettivamente, -4,5% e -7,8% in confronto ai primi 7 mesi del 2022).

Il *numero di tocche* delle navi a tutto luglio è pari a 1.460, per 163 tocche in meno (-11,2%) rispetto al 2022.

Nel mese di *luglio*, sono state movimentate 2.181.056 tonnellate, in diminuzione del 13,1% (quasi 328 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2023 le *merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate)* - con una movimentazione di 12.936.293 tonnellate - sono diminuite del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Nell'ambito delle merci secche, quelle *unitizzate in container* (con 1.453.116 tonnellate) sono diminuite del 6,5% rispetto al 2022.

Continua invece il buon andamento delle *merci su rotabili* che chiudono i primi sette mesi del 2023 in crescita del 5,6% rispetto al 2022, movimentando 1.113.645 tonnellate, mentre i *prodotti liquidi*, con una movimentazione di 2.636.073 tonnellate, sono in calo (-6,8%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il *comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli)* risulta ancora in crescita, con il periodo gennaio-luglio 2023 che si è chiuso movimentando complessivamente 3.110.212 tonnellate di merce, + 0,7% (poco più di 22 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

In particolare, sono ancora in aumento i *cereali*, con 1.060.599 tonnellate movimentate (+33,3% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle *farine*, pari a 583.061 tonnellate, è diminuita del 12,2% rispetto al 2022. Stabili gli sbarchi dei *semi oleosi* che, con 763.537 tonnellate, segnano un +0,1% rispetto al 2022, mentre segno negativo nel

periodo gennaio-luglio 2023 per la movimentazione di *oli animali e vegetali*, pari a 381.417 tonnellate (-26,7% rispetto al 2022).

I *materiali da costruzione* hanno movimentato complessivamente, nel periodo gennaio-luglio 2023, 2.743.517 tonnellate, in calo (-15,0%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

La movimentazione di *materie prime per la produzione di ceramiche* del distretto di Sassuolo, con 2.496.308 tonnellate, è anch'essa in diminuzione dell'15,1% rispetto ai primi 7 mesi del 2022.

Per i *prodotti metallurgici* sono state movimentate 3.904.644 tonnellate, in calo dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per quanto riguarda i *prodotti chimici*, sono state movimentate 598.328 tonnellate (-11,9% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre per i prodotti petroliferi, nei primi 7 mesi del 2023 sono state movimentate 1.495.172 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+0,6%).

Si mantiene positivo il risultato per i *concimi e fertilizzanti*, con una movimentazione pari a 982.641 tonnellate (+19,2% rispetto al 2022).

Nei primi 7 mesi del 2023 i *contenitori*, con 132.803 TEUs, sono diminuiti del 9,7% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare sia i TEUs pieni, pari a 101.465 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 10,7% rispetto al 2022, sia i TEUs vuoti, pari a 31.338, in diminuzione del 6,4% rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la *merce in container* nel periodo, pari a 1.453.116 tonnellate, è calata del 6,5% rispetto ai primi 7 mesi del 2022.

Il *numero di toccate delle navi portacontainer*, pari a 269, è diminuito rispetto alle 291 del 2022 (22 toccate in meno).

Nel mese di *luglio* sono stati movimentati 17.243 TEUs, di cui 13.296 pieni (-24,8% sul 2022) e 3.947 vuoti (-37,2% sul 2022), per 185.542 tonnellate mensili corrispondenti (-22,2% rispetto a luglio 2022).

Positivo nel periodo gennaio-luglio 2023 il risultato complessivo del porto di Ravenna per *trailer e rotabili*, in aumento dell'1,3% per numero di pezzi movimentati (53.816 pezzi, 697 in più rispetto al 2022) e del 5,6% in termini di merce movimentata (1.113.645 tonnellate). In crescita la linea RO-RO Ravenna – Brindisi – Catania operata dal gruppo GRIMALDI, con i pezzi movimentati, pari a 47.860 (+1,1% e 544 pezzi in più); mentre per il mese di *luglio* i pezzi sono stati 7.325 (contro i 7.234 pezzi del 2022) con 91 pezzi in più e un incremento dell'1,3%.

Ancora negativo, ma in recupero, il risultato per l'*automotive* nei primi 7 mesi del 2023, con 4.383 pezzi movimentati, per soli 21 pezzi in meno (-0,5%) rispetto ai 4.404 pezzi del 2022, grazie ad un luglio molto positivo, in cui sono stati movimentati 1.721 pezzi, pari a 1.593 pezzi in più (+1.244,5%) rispetto allo stesso mese del 2022.

Per quanto riguarda le *crociere*, in totale tra aprile e luglio si sono registrati 46 scali di navi da crociera (contro i 59 scali del 2022), per un totale di 165.652 passeggeri (+85,0%), di cui 148.082 in "home port". Nel mese di luglio si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 17 scali di navi da crociera, per un totale di 75.234 passeggeri (+95,7%), di cui 69.099 in "home port".

In base alle comunicazioni preventive caricate sul *Port Community System*, per il mese di **agosto 2023 si stima una movimentazione complessiva di 2,1 milioni di tonnellate**, con un calo di oltre l'8% rispetto ad agosto 2022.

Buono il risultato dei *chimici liquidi*, in aumento di oltre il 68%, dei *metallurgici* (+17%), dei *petroliferi* (+6%) e degli *agroalimentari solidi*, in crescita nel mese di oltre il 4%, mentre per le altre merceologie si stimano cali più o meno significativi: gli *agroalimentari liquidi* dovrebbero calare di quasi il 49%, i *materiali da costruzione* di quasi il 55%, i *concimi* di oltre il 3%.

In diminuzione rispetto ad agosto 2022 anche la *merce in container* sia in tonnellate (quasi il -10% in meno) che per numero di TEUs (-13%), mentre si stima in aumento la *merce su trailer* sia per tonnellate (+29%) che per numero di trailer (+27%).

I *primi 8 mesi del 2023* dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 17,7 milioni di tonnellate, in diminuzione di oltre il 5% rispetto ai primi 8 mesi del 2022.

Come progressivo, sono in tenuta i *prodotti petroliferi*, con circa 1,7 milioni di tonnellate (+1,3%), e si stima un buon risultato sia per gli *agroalimentari solidi*, in crescita di oltre il 6% (oltre 2,9 milioni di tonnellate), sia per i *concimi*, in crescita di quasi il 16% (circa 1.120.000 tonnellate).

In calo di quasi il 21%, invece, i *materiali da costruzione* (2,9 milioni di tonn. movimentate), del 5% i *metallurgici* (4,5 milioni di tonn. movimentate), del 22% gli *agroalimentari liquidi* (620.000 tonn. movimentate) e di quasi il 3% i *prodotti chimici* (660.000 tonn. movimentate).

Stima negativa nei primi 8 mesi del 2023 per i *container*, con 146 mila TEUs (-10% rispetto al 2022, oltre 16.000 TEUs in meno); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 1,6 milione di tonnellate, in diminuzione di quasi il 7% rispetto al 2022.

Ottimo il risultato dei *trailer* movimentati che, nei primi 8 mesi del 2023, dovrebbero raggiungere quasi 54.000 pezzi (+3,5%) con la corrispondente merce su trailer, per 1,25 milioni di tonnellate, che dovrebbe superare di quasi l'8% quella movimentata fino a agosto 2022.

Per quanto riguarda le *crociere*, in agosto si sono registrate 16 attracchi di navi da crociere e oltre 59.00 passeggeri e pertanto gli 8 mesi dovrebbero chiudersi con 225.000 passeggeri.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE)

